

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto Dirigenziale n. 242 del 15 giugno 2010 – Concessione in sanatoria per la copertura di un tratto di m 15,00 del torrente Tufarali in Colliano – Richiedente: Perrone Assunta - Prat. 5941/C**

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

**PREMESSO:**

- che la sig.ra Perrone Assunta, nata a Valva il 25.01.1947 e residente a Colliano alla loc. Macchia n. 26 (in seguito denominata "ditta"), con istanza del 18.12.1996 fece richiesta di concessione per la copertura di un tratto di m 15,00 del torrente Tufarali, necessaria per accedere alla sua proprietà;
- che, con nota n. 255117/96 del 18.07.1997 il Settore del Genio Civile di Salerno, nell'esprimere il proprio parere favorevole all'esecuzione dell'opera, trasmise gli atti al Settore Difesa Suolo ai fini dell'emissione del decreto di concessione;
- che, nelle more, l'opera fu realizzata;
- che, da una recente indagine di archivio è risultato che, per detta pratica, non fu emesso il decreto di concessione;
- che, ai fini della regolarizzazione dell'opera, in via amministrativa, questo Settore ha richiesto alla ditta la necessaria documentazione integrativa;
- che la ditta è in regola con i versamenti per gli oneri di concessione così come alla stessa richiesti;
- che la ditta ha altresì costituito apposito deposito cauzionale con versamento in data 26.01.2004 di € 248,00 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;

**CONSIDERATO:**

- che, dalla relazione tecnica idraulica e di compatibilità con il Piano Stralcio dell'Autorità di bacino si rileva che l'opera è stata verificata con un tempo di ritorno di 200 anni e che essa non è ubicata in aree perimetrate a rischio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione in sanatoria;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Vista la con nota n. 977735 del 11.11.2009 con la quale l'Area Generale di Coordinamento Avvocatura fu interpellata circa la possibilità di rilasciare concessioni in sanatoria per coperture per le quali esisteva già un pregresso parere favorevole espresso in epoca antecedente alle leggi che ne vietano la realizzazione;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2002;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

## DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

- di rilasciare alla sig.ra Perrone Assunta, come sopra generalizzata, la concessione in sanatoria per la copertura di un tratto di m 15,00 del torrente Tufarali, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
  - la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
  - la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
  - la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a congruaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
  - l'importo del canone, fissato per l'anno 2010 in € 196,10 (comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72), versato in data 03.06.2010, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
  - Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo iniziale - codice tariffa 1521), versato in data 26.01.04, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
  - le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
  - il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata; in particolare si dovrà provvedere alla pulizia periodica del tratto coperto e del tratto immediatamente a monte in modo da garantire la perfetta funzionalità dell'alveo;
  - il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso e provvedere periodicamente alla ispezione e pulizia, specie in concomitanza con eventi meteorici rilevanti;
  - il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
  - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
  - la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
  - tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
  - il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
  - il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del

corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

- il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, nulla osta e autorizzazioni rilasciate da altri enti e in particolare quelle contenute nei citati provvedimenti del Consorzio di Bonifica e dell'Agenzia del Demanio;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della ditta Perrone Assunta, nata a Valva il 25.01.1947 e residente a Colliano alla loc. Macchia n. 26;
- di inviare il presente provvedimento:
  - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
  - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
  - Al Comune di Colliano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio